

NOTIZIE IN BREVE DAI TAVOLI SINDACALI DEL 28 FEBBRAIO E 14 MARZO 2019

Giovedì 28 febbraio e venerdì 14 marzo si sono svolti gli incontri tra la delegazione di parte pubblica, le organizzazioni sindacali e la R.S.U. di Ateneo aventi ad oggetto principalmente la ripartizione Fondo Risorse Decentrate per le Categorie B, C e D - anno 2019, nel più ampio contesto delle misure di conciliazione vita-lavoro.

Il giorno 14 marzo il tavolo ha ospitato la relazione dell'Arch. Napolitano sui seguenti argomenti:

- a) installazione di nuovi impianti di videosorveglianza (al fine dell'acquisizione del nulla osta dalla RSU e dalle OO.SS. come previsto dall'“Accordo relativo all'installazione ed utilizzo del sistema di videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970” del 12 aprile 2018;
- b) progetti di salvaguardia della sicurezza delle persone che accedono ai luoghi dell'Ateneo;
- c) Turni di reperibilità e relative indennità – Esposizione casistica e ipotesi di modello applicabile.

All'odg anche il tema dell'accordo sui criteri per la distribuzione dei sussidi al personale tecnico amministrativo.

L'Arch. Napolitano ha dapprima presentato, ai fini delle prossime valutazioni inerenti l'utilizzo del fondo, il modello di reperibilità relativo all'area edilizia, illustrando le casistiche di emergenze in cui i tecnici sono già intervenuti (es. incendio nel locale dove si trova lo spettrometro di massa presso il DST-geologia; allagamento edificio di Sanità pubblica; allagamento presso Campus delle Scienze sociali). Le organizzazioni sindacali hanno preso atto di quanto riportato.

Ha, poi, presentato il progetto d'installazione di nuove telecamere perimetrali – funzionali a garantire la tutela degli edifici – in aggiunta o in sostituzione di quelle esistenti. Le OOSS e la RSU hanno richiesto un'integrazione alla relazione tecnica che l'Arch. Napolitano ha presentato in base a quanto previsto nell'“Accordo relativo all'installazione ed utilizzo del sistema di videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970”, siglato il 12 aprile 2018. Sarà cura dell'Amministrazione trasmettere la suddetta integrazione e inserire all'odg di un prossimo tavolo di trattativa la formalizzazione del nulla osta all'installazione, che le OOSS e la RSU - preso atto delle garanzie offerte circa il corretto utilizzo degli impianti di videosorveglianza – hanno già ritenuto di anticipare. Le stesse, altresì, hanno proposto alcune integrazioni, che l'Amministrazione valuterà attentamente, di impianti in luoghi che attualmente ne sono privi.

Infine, ha illustrato i progetti formulati dall'area edilizia per assicurare maggiore sicurezza nei luoghi frequentati da studenti e personale non docente e docente. In particolare i progetti riguardano i plessi de La Torretta e di Santa Verdiana oggetto di frequenti intrusioni, per i quali si prevedrebbe un sistema di filtro degli accessi con finalità prevalentemente deterrente.

Con riguardo al tema dei sussidi per il personale TA, la delegazione di parte pubblica ha proposto di confermare l'Accordo del 2017, al fine di mantenere inalterati i criteri per il rimborso delle spese sostenute nell'anno 2018 appena concluso. RSU e OOSS si sono dichiarate favorevoli a questa proposta, pertanto sarà a breve pubblicato il relativo Bando.

La delegazione di parte pubblica si riserva di proporre alcune modifiche ai criteri stabiliti nel suddetto Accordo, per il rimborso delle spese sostenute nell'anno 2019. L'argomento sarà discusso in un prossimo incontro di trattativa.

L'Amministrazione, infine, ha riproposto la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo di quota parte del Fondo a copertura delle indennità relative a unità funzionali, posizioni di responsabilità e funzioni specialistiche, il cui costo per l'intero anno ammonterebbe al massimo a 120.000 euro.

L'Amministrazione ha evidenziato l'impossibilità di protrarre ulteriormente la discussione, avviata il 25 gennaio, e l'urgenza di addivenire ad una decisione dalla quale dipende la funzionalità dei servizi rimasta in gran parte sospesa già dal 31 dicembre 2018.

Le OOSS e la RSU hanno proposto, in prima battuta, di limitare l'accordo alle responsabilità disciplinate dall'art. 91 co. 3 CCNL. L'Amministrazione, tuttavia, ritiene indivisibile il modello organizzativo su cui si

basano le varie fattispecie di posizioni, e ciò tanto più nell'ottica di valorizzare parimenti il contributo di tutto il personale coinvolto indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Le OOSS e la RSU, allora, hanno proposto di limitare l'ipotesi di accordo a una cifra massima di 90.000 euro, tenuto conto della ristrettezza del fondo su cui grava il finanziamento delle suddette posizioni. L'Amministrazione ha acconsentito alla richiesta ritenendo la cifra sufficiente per la copertura dell'esigenza espressa nell'anno 2018.

Le OOSS, nel farsi latrici dell'istanza avanzata in assemblea dai lavoratori di riportare il tetto dei permessi alle 72 ore, già ricondotto dall'amministrazione a limite di 36 secondo quanto disposto dall'art. 50 CCNL, hanno subordinato a tale concessione la firma dell'accordo sulle posizioni.

L'Amministrazione, ritenendo la proposta non accoglibile non solo per il merito, ma ancor prima per il metodo, si è dichiarata comunque disponibile ad aprire immediatamente il confronto sulle misure di conciliazione vita lavoro, al fine di addivenire a soluzioni utili e compatibili con le disposizioni di legge e contrattuali. Ritiene, infatti, l'argomento urgente e necessario, ma inconferente con l'Accordo in discussione.

Il tavolo si è perciò chiuso senza l'apposizione della firma sull'ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL 16 ottobre 2008 e art. 64 co. 2 lett. c) CCNL 19 aprile 2018.

Beatrice Sassi

Maria Luisa Vallauri

Direttrice generale

Delegata del Rettore alle relazioni sindacali